

Patto Stato-Industria nel decreto rilancio, Prestigiacomò: "investimenti per la transizione"

“Sostenere un settore chiave specie per il Mezzogiorno, promuovere la transizione verso le energie pulite e l’industria ambientalmente e socialmente sostenibile: questo l’obiettivo dell’emendamento che ho presentato al decreto rilancio e che è stato approvato dal Parlamento”, illustra al termine dei lavori Stefania Prestigiacomò. È la prima firmataria dell’emendamento di Forza Italia sul cosiddetto Patto Stato-Industria della raffinazione.

“Il provvedimento – spiega l’ex ministro – punta a dare respiro al Mezzogiorno dove, da oggi, gli investimenti da parte delle imprese del settore della raffinazione e della bioraffinazione avverranno attraverso quota parte del gettito delle accise e dell’Iva. Si tratta di un modo concreto per incentivare lo sviluppo industriale, oltre che per sostenere i livelli occupazionali di un’area del Paese troppo a lungo abbandonata a sé stessa e alla quale il governo non ha sempre guardato con la giusta attenzione. La misura – conclude la Prestigiacomò – si inquadra in una cultura industriale moderna e attenta alla salute dei territori e agli impegni internazionali sull’ambiente e sul clima”.